



Gruppo di Riesame:

Prof. GUIDO CAPALDO (Referente CdS) – Responsabile del Riesame
Dr. PIERLUIGI RIPPA (Docente del CdS e Responsabile QA CdS)
Prof. LUIGI BIGGIERO (Docente del CdS)
Prof.ssa ANNA D'ONOFRIO (Docente CdS)
ALESSIA D'ANTONIO (Studente)

Fonti di informazioni e dati consultati:

Nucleo di Valutazione dell'Ateneo (<http://www.unina.it/ateneo/organigramma/nucleoValutazione/>)
Dati statistici sui corsi forniti dall'Ateneo
Dati forniti da ALMALAUREA (<http://www.almalaurea.it>)
Relazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale dell'Università di Napoli Federico II
Documento di Ateneo per l'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studi pubblicato nel Portale del Presidio della Qualità dell'Ateneo (<http://www.pqaunina.it>)
Rapporti di Riesame Annuali del Corso di Studio
Scheda Unica Annuale del Corso di Studio

Nel corso del periodo cui si riferisce il Rapporto di Riesame Ciclico i componenti del GRIE si sono riuniti più volte e il loro lavoro è continuato anche attraverso scambi di e-mail, telefonate ed incontri, analizzando i dati forniti dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo ed i dati statistici sul Corso forniti dall'Ateneo e l'andamento delle azioni di miglioramento intraprese.

Riunioni del Gruppo di Riesame

Al fine della redazione del presente rapporto di riesame, il Gruppo di Riesame si è riunito presso lo studio del prof. Guido Capaldo i giorni 6, 10 e 19 ottobre 2016

Sintesi dell'esito della discussione con la Commissione Didattica del Corso di Studio

La Commissione Didattica del CdS in Ingegneria Gestionale dei Progetti e delle Infrastrutture di Ingegneria del giorno 11 gennaio 2017 ha esaminato e approvato, dopo ampia e approfondita discussione, all'unanimità, il rapporto di riesame e le azioni di miglioramento previste.

1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nei Rapporti di Riesame precedenti

1° RCR del Corso di Studio

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il CdS in Ingegneria Gestionale dei progetti e delle infrastrutture ha come obiettivo formativo la preparazione di laureati familiari con la gestione e la manutenzione delle strutture e delle infrastrutture civili, con conoscenze di base nelle discipline della matematica, della fisica, dell'informatica e della statistica, e cultura generale in tutti i campi dell'ingegneria civile ed economico-gestionale, con particolare riguardo alle conoscenze di tipo economico gestionale applicate alla progettazione, esecuzione, esercizio e manutenzione delle opere civili.

Il percorso didattico prevede che il laureato in Ingegneria Gestionale dei progetti e delle infrastrutture debba:

- conoscere adeguatamente gli aspetti metodologici operativi della matematica e delle altre scienze di base ed essere capace di utilizzare tale conoscenza per interpretare e descrivere i problemi dell'ingegneria;
- conoscere adeguatamente i fondamenti delle scienze dell'ingegneria civile;
- acquisire la capacità di sviluppo degli aspetti metodologico operativi dell'ingegneria civile;
- avere la capacità di identificare e analizzare le implicazioni economico-gestionali connesse alla definizione ed alla implementazione delle scelte progettuali;



- avere la capacità di leggere ed analizzare un bilancio aziendale, al fine di valutare i risultati della gestione ed identificare le aree gestionali sulle quali intervenire;
 - avere la capacità di utilizzare le più appropriate tecniche per la determinazione ed il controllo dei costi di commessa;
 - saper affrontare le problematiche gestionali relative alla progettazione, esecuzione, esercizio e manutenzione delle opere civili e delle infrastrutture, utilizzando metodi, tecniche e strumenti aggiornati
 - essere capace di comprendere l'impatto delle soluzioni ingegneristiche nel contesto sociale e fisico- ambientale.
- Il percorso didattico prevede inoltre che il laureato in Ingegneria Gestionale dei Progetti e delle Infrastrutture debba:
- conoscere le proprie responsabilità professionali ed etiche;
 - conoscere i contesti aziendali e la cultura d'impresa nei suoi aspetti economici, gestionali ed organizzativi;
 - conoscere i contesti contemporanei;
 - aver sviluppato capacità relazionali e decisionali.

Le schede descrittive degli insegnamenti, riportati nella Scheda Unica del Corso di Studi, sono coerenti con gli obiettivi formativi del percorso didattico, sopra descritti.

Le informazioni relative al profilo professionale ed agli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati sono riportati nella sezione A.2.a della SUA-CdS. I principali sbocchi occupazionali del laureato in Ingegneria Gestionale dei progetti e delle infrastrutture possono essere individuati nell'ambito di: imprese private, o a partecipazione mista, operanti nei settori dell'edilizia, dei servizi per l'edilizia (contabilità di cantiere, controllo qualità, finanziamenti, formazione, etc) e della gestione di infrastrutture civili; uffici pubblici di gestione e controllo di sistemi urbani e territoriali; aziende, enti, consorzi ed agenzie di gestione e controllo di opere e servizi; organizzazioni pubbliche e private impegnate nella gestione della manutenzione delle opere e delle infrastrutture civili; enti pubblici e studi professionali per la gestione di opere e sistemi di controllo e monitoraggio dell'ambiente costruito, per la gestione delle reti di supporto alle infrastrutture ed alle reti di servizi; società di consulenza nell'ambito dell'Ingegneria e delle problematiche connesse alle innovazioni dei progetti e delle infrastrutture.

Le informazioni relative alla consultazioni con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni sono riportate nella sezione A.1.a e A.1.b della SUA-CdS. Il contenuto dell' Ordine della Laurea in Ingegneria Gestionale dei Progetti e delle Infrastrutture è stato inviato per il parere all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli. Tale contenuto è stato discusso durante la seduta del Consiglio dell'Ordine in data 14/11/2007, alla presenza del Preside della Facoltà. Il Consiglio, al termine della discussione, ha approvato l'Ordinamento, come risulta da estratto del verbale della riunione (punto 10 dell'Ordine del Giorno, Prot.n. 4436).

Nel corso degli anni le consultazioni con le organizzazioni di settore hanno avuto luogo sia a livello di Scuola Politecnica e delle Scienze di Base, che a livello Dipartimentale. Sotto l'egida della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base, il corso di studio partecipa alle attività sviluppate congiuntamente all'Unione degli Industriali della Provincia di Napoli e all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli, nell'ambito di Commissioni bilaterali permanenti con funzioni di indirizzo sui percorsi formativi.

A queste iniziative, si aggiungono quelle promosse direttamente Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale per i Corsi di Studio in esso incardinati. Si cita ad esempio la riunione con i rappresentanti dei portatori di interesse dei corsi di studio del DICEA che ha avuto luogo il 18/4/2016 con la partecipazione, oltre che del Direttore del Dipartimento, dei Coordinatori di CdS e di alcuni Docenti e Studenti dei CdS, del Dott. Francesco Tuccillo, Presidente Associazione Costruttori della Provincia di Napoli, dell' Ing. Francesco Napolitano, ENI, Presidente Sezione Utilities ed Energia Unione Industriali di Napoli, dell' Ing. Edoardo Pace, Vice Presidente Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli

Nel corso della riunione gli esponenti del Mondo delle Imprese e delle Professioni hanno sottolineato la perdurante e grave crisi del settore edilizio e la riduzione drastica degli investimenti in ambito edilizio. E' stato inoltre sottolineato che le imprese edilizie storiche locali, a conduzione familiare, non sono riuscite a reggere l'impatto della crisi e sono scomparse. Questa situazione fa sì che la domanda di laureati continui ad esserci ma è più limitata rispetto a qualche anno fa. Le opportunità per i laureati, anche se più limitate rispetto al passato, non mancano. E' stato infatti evidenziato con l'entrata in vigore del codice degli appalti una elevata percentuale di opere pubbliche (si stima circa il 90%) sarà aggiudicata attraverso il ricorso all'offerta economicamente più vantaggiosa. Di conseguenza le imprese dovranno potenziare, attraverso assunzioni o attraverso il ricorso a consulenze professionali, la capacità di innovazione tecnologica al fine di rendere vantaggiose, sia tecnicamente che economicamente, le soluzioni progettuali e realizzative proposte agli enti della Pubblica Amministrazione. In particolare saranno richieste conoscenze e capacità sia tecniche che gestionali, quali ad esempio la capacità di programmazione e controllo delle opere, la capacità di project management, la capacità di valutazione dei subfornitori.

Le consultazioni con gli enti e le organizzazioni si sono mostrate efficaci in quanto hanno consentito di verificare che il profilo professionale di riferimento del CdS è considerato tuttora valido e coerente con le esigenze del Mondo delle Imprese. Per quanto riguarda le ulteriori competenze da sviluppare è emersa l'opportunità di far acquisire agli Allievi la capacità di utilizzo di strumenti informatici, quali CAD e BIM. E' emersa inoltre la necessità che il neolaureato abbia buone conoscenze della giurisprudenza relativa a problematiche tecnico-economiche e del nuovo codice degli appalti.

Riepilogando, pur se a giudizio degli enti e delle organizzazioni consultate le funzioni e le competenze che caratterizzano la professione sono descritte in modo dettagliato e costituiscono una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi, si ritiene opportuno procedere ad ampliare la gamma degli enti e delle organizzazioni interessate al profilo professionale oggetto del Corso di Studio, direttamente o tramite studi di settore, in particolare per quanto riguarda l'ambito territoriale nazionale e internazionale per meglio specificare la domanda di formazione e gli sbocchi occupazionali. Laddove allo stato attuale le consultazioni sono state effettuate solo con soggetti locali e ciò può costituire un fattore limitativo per la esaustività dell'analisi della domanda di formazione. La specificità del Corso di Studio (unica Corso di Studi, in Italia, di classe civile ma con taglio gestionale) rende difficile effettuare un



benchmarking nazionale o internazionale, con le attività di ricognizione della domanda di formazione praticate dalle università riconosciute come leader nel settore della formazione in esame.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Si ritiene opportuno procedere ad ampliare la gamma degli enti e delle organizzazioni interessate al profilo professionale oggetto del Corso di Studio, direttamente o tramite studi di settore, in particolare per quanto riguarda l'ambito territoriale nazionale e internazionale per meglio specificare la domanda di formazione e gli sbocchi occupazionali. Si ritiene altresì necessario approfondire le consultazioni con le parti interessate a livello locale.

Obiettivo n. 1.1: Ampliare l'ambito territoriale di riferimento per quanto riguarda la gamma di enti e organizzazioni interessate al profilo professionale

Azioni da intraprendere:

Azione 1. Identificare qualificati studi di settore a livello nazionale e internazionale relativi alla domanda di ingegneria civili con competenze gestionali.

Azione 2. Identificare integrazioni ed approfondimenti relative alla descrizione del profilo professionale e dei risultati di apprendimento attesi.

Scadenze previste: 30/4/2017

Responsabilità: Commissione designata dal Coordinatore del Corso di Studi

Modalità: analisi degli studi di settore disponibili ed integrazione della descrizione del profilo professionale e dei risultati di apprendimento attesi

Obiettivo n. 1.2: Intensificare e approfondire le consultazioni con le parti interessate a livello locale.

Azioni da intraprendere:

Azione 1. Organizzazione di almeno una iniziativa presso l'Associazione Costruttori Edili della provincia di Napoli per la presentazione, ad una ampia platea di imprese, della figura professionale e del percorso formativo

Scadenze previste: 30/4/2017

Responsabilità: Commissione designata dal Coordinatore del Corso di Studi

2-I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

(Obiettivi individuati nei Rapporti di Riesame precedenti)

1° RCR del Corso di Studio

⁴Da redigersi con periodicità in funzione della durata del CdS e comunque nel caso di modifica di ordinamento o di istituzione di nuovo CdS in sostituzione di altro CdS portato in spegnimento.



2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Le schede descrittive degli insegnamenti sono state compilate da tutti i docenti e i loro campi contengono le informazioni richieste. Le schede sono riportate nella sezione B.1.b della SUA-CdS. Le schede sono rese disponibili agli Studenti all'inizio del primo semestre, in tempo utile per l'inizio dei corsi, attraverso il Portale della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base dell'Ateneo.

Il Coordinatore del CdS accerta ogni anno che le schede descrittive degli insegnamenti siano state compilate da tutti i docenti e i loro campi contengono le informazioni richieste, ivi comprese le modalità di esame.

L'accertamento della coerenza tra le schede descrittive degli insegnamenti e la descrizione dei risultati di apprendimento attesi (SUA-CdS, A4b) è effettuata dal Coordinatore del CdS attraverso la ricognizione degli esami sostenuti dagli studenti, incontri con gli studenti di ciascun anno e incontri con i docenti delle varie aree.

Il Coordinatore del CdS accerta che i risultati di apprendimento attesi siano coerenti con la domanda di formazione identificata e con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come propri obiettivi attraverso:

- i risultati del rilevamento delle opinioni generali degli studenti sul complesso delle attività formative del Corso di Studio in Ingegneria Gestionale dei Progetti e delle Infrastrutture, disponibili all'indirizzo: <http://www.unina.it/ateneo/organigramma/nucleo-divalutazione>
- i risultati relativi all'opinione dei laureati rilevata dalla banca dati dei laureati di Alma Laurea (<http://www2.almalaurea.it/cgiphp/universita/statistiche/tendine.php?LANG=it&anno=2015&config=profilo>)
- la rilevazione dell'opinione di enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare ed extra
- la discussione dell'elaborato di laurea sia in sede di esame di laurea

Si evidenziano le seguenti criticità:

- a) La verifica della coerenza tra le schede descrittive degli insegnamenti e la descrizione dei risultati di apprendimento attesi è allo stato attuale effettuata dal Coordinatore del CdS senza una specifica procedura. Si ritiene pertanto necessario alla definizione ed alla implementazione di una specifica procedura finalizzata sia a verificare coerenza tra le schede descrittive degli insegnamenti e la descrizione dei risultati di apprendimento attesi sia ad identificare ed eliminare eventuali sovrapposizioni tra i contenuti degli insegnamenti ed a migliorare il livello di integrazione tra gli insegnamenti
- b) Assenza di monitoraggio in merito alla efficacia delle valutazioni di apprendimento ed alla correlazione tra livello di raggiungimento dei risultati di apprendimento e giudizio finale
- c) Difficoltà a fare riferimento ad un benchmarking nazionale e/o internazionale, alla luce delle specificità del Corso di Studio

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 2.1: Sviluppo e implementazione procedura per verifica coerenza tra le schede descrittive degli insegnamenti e la descrizione dei risultati di apprendimento

Modalità: la procedura consentirà di verificare la correlazione tra gli obiettivi formativi del CdS, da un lato, ed i risultati di apprendimento dei diversi insegnamenti

Scadenze previste: 30/6/2017

Responsabilità: Commissione designata dal Coordinatore del Corso di Studi

Obiettivo n. 2.2: Riesame delle schede degli insegnamenti al fine evitare sovrapposizioni ed integrare conoscere e risultati di apprendimento attesi (anche alla luce dei risultati dei due interventi correttivi di cui alla precedente sezione 1)

Azioni da intraprendere:

Azione 1. Riesame delle schede

Azione 2. Individuazione degli insegnamenti che presentano sovrapposizioni e/o necessità di integrazione

Azione 3. Analisi dei risultati degli interventi correttivi di cui alla precedente sezione 1

Azione 4. Identificazione delle modifiche da apportare alle schede degli insegnamenti

Azione 5. Approvazione in commissione didattica del CdS

Modalità, risorse: riunioni periodiche dei docenti del CdS per aree culturali affini per effettuare l'analisi e l'eventuale revisione dei programmi presentati dai singoli docenti. Non sono previste risorse al di fuori dell'attività di un Referente.

Scadenze previste: 30/6/2017

Responsabilità: Commissione designata dal Coordinatore del Corso di Studi

[Digitare il testo]



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

**Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studio in
Ingegneria Gestionale progetti e infrastrutture**

10/01/2017

3 - IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nei Rapporti di Riesame precedenti

1° RCR del Corso di Studio

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

La gestione del CdS è svolta dalla Commissione di Coordinamento Didattico (CCD) che si riunisce periodicamente e dal Gruppo di Riesame .

La gestione del CdS è svolta coerentemente con quanto previsto dal Documento di Ateneo per l'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studi pubblicato nel Portale del Presidio della Qualità dell'Ateneo (<http://www.pqaunina.it>)

I ruoli e le responsabilità relativi alla gestione del CdS sono descritti di seguito:

1. COORDINATORE DELLA CCD

- E' responsabile della corretta conduzione dei processi di gestione del CdS, in particolare del processo di riesame e della trasmissione del Rapporto di Riesame, nei tempi previsti, al PQA e, successivamente, al Direttore del Dipartimento.
- E' responsabile della presenza e aggiornamento sul sito del Dipartimento dei regolamenti relativi al CdS.
- E' il responsabile del Gruppo di Riesame, del quale fa parte.
- Riceve dal Direttore del Dipartimento i dati e le informazioni che costituiscono la base informativa comune e obbligatoria per tutti i CdS dell'Ateneo per quanto riguarda la gestione della qualità dei CdS.
- Autorizza gli altri docenti del CdS cui sono state delegate specifiche responsabilità nel sistema di gestione della Qualità ad utilizzare ulteriori dati ed informazioni, rispetto a quelle fornite dall'Ateneo, dopo avere verificato l'attendibilità e la disponibilità delle fonti e dopo aver ottenuto il parere favorevole del Coordinatore del PQA
- Cura le consultazioni con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi (in relazione agli obiettivi formativi ed agli sbocchi occupazionali del CdS) e la relativa verbalizzazione degli incontri e delle riunioni effettuate. Cura la raccolta delle opinioni di enti e imprese che hanno stipulato accordi di stage/tirocinio curriculare o extra-curriculare.
- Cura le attività di orientamento in ingresso e in itinere relative al CdS
- E' responsabile della supervisione delle schede descrittive degli insegnamenti del CdS e della verifica della presenza in ciascuna scheda degli elementi richiesti dalla SUA-CdS (risultati di apprendimento attesi, prerequisiti/conoscenze pregresse, programma, organizzazione dell'insegnamento, metodi di accertamento).
- E' responsabile della verifica della coerenza tra gli obiettivi formativi del CdS nel suo complesso e i risultati di apprendimento dei singoli insegnamenti previsti nell'ambito del CdS; concorda con i Docenti della CCD le eventuali modifiche da apportare ai risultati di apprendimento.
- E' responsabile della verifica della coerenza tra i contenuti delle schede descrittive degli insegnamenti e la descrizione dei risultati di apprendimento attesi; concorda con i Docenti della CCD le eventuali modifiche da apportare; verifica l'implementazione delle suddette modifiche.
- Verifica che nei siti web dei Docenti siano presenti tutte le informazioni richieste, così come stabilito nell'ambito della CCD del CdS; segnala ai Docenti eventuali carenze nelle informazioni; verifica l'eliminazione di tali carenze.
- Promuove la discussione sui risultati della rilevazione delle opinioni degli Studenti al fine di identificare eventuali criticità e azioni di miglioramento.
- Trasmette per la pubblicazione sul sito Web del Dipartimento i report periodici stilati dai docenti responsabili dei processi di analisi e monitoraggio della qualità del CdS (ad esempio in merito all'attuazione e agli esiti delle azioni di miglioramento); cura la pubblicazione degli stessi materiali sul sito del CdS se attivo.

2. RESPONSABILE AQ DEL CdS



- E' componente del Gruppo di Riesame
- E' responsabile dell'organizzazione e della documentazione dei seguenti processi di gestione del CdS:
 1. Monitoraggio della corrispondenza tra obiettivi formativi del CdS e esigenze del mondo del lavoro nei settori di riferimento del CdS;
 2. Orientamento in ingresso e monitoraggio dell'attrattività del CdS;
 3. Monitoraggio dell'efficacia didattica in rapporto alla carriera degli Studenti;
 4. Monitoraggio delle opinioni degli studenti e dei laureati;
 5. Orientamento in uscita e monitoraggio degli sbocchi occupazionali.
- Supporta il Coordinatore della CCD nella identificazione e designazione dei responsabili dei processi di cui al precedente punto.
- Coopera con i suddetti responsabili nella definizione degli indicatori più appropriati per la misurazione delle prestazioni e dei processi
- Raccoglie indicazioni e proposte dai Colleghi del CdS e dalla CP del Dipartimento in merito a possibili azioni migliorative e le sottopone all'attenzione del Gruppo di Riesame (vedi punto 4).
- E' responsabile dell'attendibilità dei dati utilizzati per la Gestione della Qualità del CdS, in aggiunta a quelli forniti dall'Ateneo; analizza eventualmente la correlazione tra gli esiti dei test di ingresso (ove presenti) e la regolarità della carriera degli studenti

3. RESPONSABILI DI SPECIFICHE AZIONI DI MIGLIORAMENTO:

- E' responsabile dell'implementazione di una specifica azione di miglioramento tra quelle riportate nel rapporto di riesame del precedente anno, nel rispetto degli obiettivi, delle modalità operative e dei tempi indicati nel rapporto di riesame.
- Aggiorna periodicamente il Coordinatore della CCD, in merito al conseguimento dei risultati programmati.
- Informa periodicamente il Coordinatore della CCD in merito ad eventi imprevisti che possono influenzare negativamente il conseguimento dei risultati attesi dell'azione di miglioramento.
- Coopera con il Coordinatore della CCD nella risoluzione delle criticità di cui sopra.
- Predispose il report finale dell'azione di miglioramento (attività svolte, risultati ottenuti, confronto tra obiettivi programmati e risultati ottenuti) e lo trasmette al Gruppo di Riesame in occasione della predisposizione del rapporto di riesame

4. GRUPPO DI RIESAME:

- E' responsabile di tutte le attività relative allo sviluppo del Rapporto di Riesame, tra le quali: l'analisi dei dati periodicamente messi a disposizione dall'Ateneo; l'analisi degli ulteriori dati messi a disposizione dal Coordinatore della CCD; l'analisi dei dati e delle informazioni disponibili al fine di identificare, per ciascuna delle tre sezioni del Rapporto di Riesame, le principali criticità del CdS e le corrispondenti azioni di miglioramento proposte; l'identificazione dei requisiti delle azioni di miglioramento (obiettivi, modalità operative, tempi di realizzazione) e dei possibili responsabili da designare in sede di Commissione

Nell'ambito del Sistema di Monitoraggio del CdS, alla luce delle criticità rilevate nel corso degli anni, sono state definite e realizzate le seguenti azioni di miglioramento:

Servizio di tutoraggio

A partire dal 2013/14 è stato offerto un servizio di tutoraggio per gli Studenti iscritti al I anno

Fino al 2014/15 il servizio di tutoraggio è stato offerto dai Docenti del CdS ed era relativo non a specifici insegnamenti ma a fornire suggerimenti su come affrontare gli studi, quali metodi di studio privilegiare, come affrontare la programmazione degli esami da sostenere, etc

Negli anni successivi il tutorato offerto agli Studenti iscritti al I anno (fermo restando la funzione di orientamento generale agli studi di cui si fa carico il Coordinatore del CdS) ha riguardato il supporto, da parte di Studenti "senior", Dottorandi e Docenti, allo studio degli insegnamenti del I anno che, in base all'analisi dei dati forniti dall'Ateneo, presentavano una bassa percentuale di superamento.

Analisi delle problematiche alla base del mancato superamento degli esami, al fine di identificare opportune azioni di supporto agli Studenti

Nel 2014/15 e nel 2015/6 è stato predisposto e somministrato agli Studenti frequentanti del primo e secondo e anno un questionario. Gli Studenti che hanno risposto al questionario sono stati pari, rispettivamente, a 20 (I anno) e 20 (II anno).

Le informazioni rilevate attraverso il questionario sono state le seguenti:

- Principali problemi incontrati nel frequentare il Corso di Studi
- Esami (seguito e superato/seguito e non superato/non seguito e superato/non seguito e non superato)
- Motivi alla base del mancato superamento degli esami
- Suggerimenti per migliorare la gestione del Corso di Studi

Le informazioni rilevate hanno consentito di identificare un limitato numero di esami (pari a due) per i quali si è riscontrato che il numero di volte (medio rispetto al numero di studenti interpellati) necessarie per superare le esame è risultato superiore al valore

[Digitare il testo]



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studio in Ingegneria Gestionale progetti e infrastrutture

10/01/2017

medio relativo agli altri esami. Il Coordinatore del Corso di Studi ha interpellato i Docenti in esame per condividere con essi tali informazioni invitandoli ad attivare eventuali azioni (ad esempio intensificazione delle esercitazioni a lezione, pubblicazione sul sito Docenti di materiali didattici integrativi etc)

L'azione correttiva è stata realizzata solo in parte e con modalità diverse rispetto a quanto programmato. Il motivo è che uno dei due Docenti degli insegnamenti in oggetto è passato ad altro Corso di Studi, circostanza che di fatto ha reso vano la costituzione della Commissione, alla quale avrebbe dovuto partecipare un solo Docente. Il Coordinatore del Corso di Studi ha pertanto ritenuto opportuno discutere informalmente del problema con il Docente in questione.

Uniformazione sito web Docenti

Sono stati definiti i "contenuti minimi obbligatori" (Avvisi, FAQ, Calendario delle sedure di esame, Orari delle lezioni e del ricevimento, Programma del corso, Materiali didattici) dei siti web dei Docenti del CdS ed è stata effettuata una attività di monitoraggio finalizzata alla verifica del rispetto delle indicazioni fornite ai Docenti

Realizzazione sito web Corso di Studio

E' stato attivato il sito web del CdS, in coerenza con i requisiti dei siti web degli altri CdS del Dipartimento

Banca dati tirocini

Su iniziativa del Coordinatore del CdS, sono stati definiti alcuni progetti di tirocinio in collaborazione con Imprese e Studi Professionali. Tali progetti sono stati comunicati agli Allievi del terzo anno e messi a disposizione degli Studenti che ne hanno fatto richiesta

Sono stati inoltre mappati i seguenti processi:

- Monitoraggio della corrispondenza tra offerta formativa del Dipartimento e indicazioni emerse dal confronto con le Parti Interessate
- Monitoraggio dei Corsi di Studio del Dipartimento
- Orientamento in ingresso
- Orientamento in uscita

Allo stato attuale tali processi non sono stati ancora "rilasciati" e non vengono implementati con il necessario livello di formalizzazione.

Si ritiene pertanto necessario il rilascio formale di tali processi, attraverso l'approvazione in commissione didattica dei documenti di processo e la designazione dei responsabili delle diverse fasi di attività e la pubblicazione dei documenti di processo sul sito del CdS. Una volta avviati i processi, essi saranno sottoposti ad auditing a cura del Coordinatore del Corso di Studi.

In una fase successiva, si potrà procedere alla periodica verifica dell'impatto dei processi sulle performance del CdS (attrattività, carriera degli studenti, occupazione)

Inoltre si ritiene indispensabile migliorare la comunicazione formale verso gli stakeholder del CdS attraverso il sito del CdS

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 3.1: Migliorare il processo di comunicazione agli stakeholder interni ed esterni

Azioni da intraprendere:

Azione 1. Analisi dei punti di debolezza del sito del CdS in particolare per quanto riguarda la comunicazione agli stakeholder

Azione 2. Definizione piano di miglioramento

Azione 3. Approvazione in commissione didattica

Azione 4. Implementazione

Scadenze previste: 30/4/2017

Responsabilità: Commissione designata dal Coordinatore del Corso di Studi.

Obiettivo n. 3.2: Rilascio ed implementazione dei principali processi di gestione del CdS

Azioni da intraprendere:

Azione 1. Definizione dei processi

Azione 2. Identificazione dei responsabili delle attività

Azione 3. Approvazione in commissione didattica

Azione 4. Pubblicazione sul sito del CdS

Azione 5. Implementazione dei processi

Scadenze previste: 30/5/2017

Responsabilità: Commissione designata dal Coordinatore del Corso di Studi.